

È facile essere re?

-Mi sono stufato! - urlò il re di mattina.

-Problemi, domande. E io li devo risolvere e risolvere. E oltretutto pensare, che segno lascio nella storia. Comandi chi vuole!

La fila di volenterosi era molto lunga dalla sala del trono fino alle porte della città.

Un ministro che non aveva fatto in tempo a mettersi in fila guardava perduto il re.

-Li dobbiamo cacciare?

-Fate comandare chi vuole!

-Per due minuti- disse il ministro. La fila si azzittò

-Vada il primo.

Nel momento in cui il primo si sedè sul trono cominciarono a piovergli domande: confini, vicini, ambasciatori.

-Che cosa dobbiamo fare? Che cosa? Dove?

-Decidete velocemente

-Eeeeeeee...

-Il vostro tempo è scaduto! Il prossimo.

-Non ho ancora lasciato una traccia nella storia.

-La colpa è vostra bisogna essere in forma!

I monarchi si sostituivano l'un l'altro in maniera disciplinata.

-In fila, in fila!

Qualcuno poteva stare soltanto sul trono. Altri -mettevano una firma. I terzi- ricevevano gli ambasciatori.

-Ricevete gli ambasciatori con i regali.

-Io vogli ricevere i regali! Io! - urlavano dalla fila

Gli ambasciatori parlavano molto e sul trono si erano già succedute cinque persone.

E alla fine il più importante ambasciatore disse -Concedetemi il permesso di darvi questo bellissimo regalo.

Mentre estraeva il regalo...

-Il vostro tempo è scaduto! - urlò il ministro - Il regalo non è più vostro. Andatevene, non fateci perdere tempo.

-Non vale! Ho sostenuto un lungo discorso.

-Le regole. Ci sono le regole.

Il prossimo a cui toccò il regalo gioiva tanto.

Poi aprì la scatola da cui uscì un puma.

-Un animale selvatico

-A cosa mi serve un puma?!

-Pensate che sia facile comandare? Prendete il puma e andatevene!

Intanto lui prese il puma.

Ma gli ambasciatori restarono comunque indignati, perché davanti ai loro occhi mutava di continuo il re, emisero una nota di protesta e se ne andarono.

Il re tornò soltanto il giorno seguente verso sera.

-Non si può lasciare il regno neanche un giorno!

-Cosa complicata, e ingrata,-diceva il popolo.- E come il nostro re la risolverà?!

Soltanto uno restò soddisfatto. Durante il suo regno venne servita la merenda.

Lui non aveva mai assaggiato dei cannoli con la crema così buoni.